



PSR 2014-2020

**PIANO PLURIENNALE INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO DA  
ATTUARSI NEI PASCOLI DI PROPRIETA'  
DEL COMUNE DI MOENA**



COMUNE DI MOENA  
Prot. 0000839 del 01/02/2018-A  
Class. 8.8



Cavalese 29/01/2018

dott.for. Giovanni Martinelli

dott.ssa for. Caterina Nocentini



Studio Associato GEA dei Dottori Forestali  
Martinelli Giovanni, Nocentini Caterina e Gori Yuri  
via Unterberger, 13 - 38033 Cavalese (TN), tel/fax 0462 341194  
cell: 329 4877039; 333 8273436; 328 1529318;  
mail: studiolaroestalegea@gmail.com  
P.IVA/C.F. 02415950225

## Indice:

<b>1. PREMESSA .....</b>	<b>2</b>
<b>2. GENERALITA' SUI PASCOLI DI MOENA.....</b>	<b>2</b>
2.1 Tipologie di pascolo prevalenti.....	2
<b>3. ANALISI DELLE CARATTERISTICHE PRODUTTIVE , VEGETAZIONALI E GESTIONALI DEI PASCOLI E INDIVIDUAZIONE DELLE CRITICITÁ.....</b>	<b>3</b>
3.1 Pascolo "Lastè di Lusia" .....	3
3.2 Pascolo "Sarcine" .....	3
3.3 Pascolo "Campagnaccia" .....	4
3.4 Pascolo "Malga Bocche" .....	4
3.5 Pascolo di "San Pellegrino".....	6
3.6 Pascolo di "Campo d'Orso" .....	8
<b>4. PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO.....</b>	<b>10</b>
4.1 Pascolo "Lastè di Lusia" .....	10
4.2 Pascolo "Sarcine" .....	10
4.3 Pascolo "Campagnaccia" .....	11
4.4 Pascolo "Malga Bocche" .....	11
4.5 Pascolo di "San Pellegrino" .....	12
4.6 Pascolo di "Campo d'Orso" .....	13
<b>5. PIANO DEGLI INTERVENTI PLURIENNALE .....</b>	<b>15</b>
<b>6. GESTIONE SOSTENIBILE DEI PASCOLI .....</b>	<b>18</b>
<b>7. CONCLUSIONI .....</b>	<b>18</b>
<b>8. ALLEGATI.....</b>	<b>18</b>

## 1. PREMESSA

Su incarico del Comune di Moena nell'ambito dell'incarico di redazione del piano di gestione aziendale forestale del Comune, lo studio associato GEA ha redatto il presente piano pluriennale di gestione dei pascoli che consentirà in futuro tramite la Società Malghe e Pascoli di presentare le domande di contributo in seno al PSR 2014-2020 per le operazioni in seguito specificate. La scelta di redigere un piano pluriennale degli interventi si rende necessaria visto l'elevato numero di interventi di miglioramento, dislocati nei diversi pascoli presenti sul territorio comunale. Il piano pluriennale è stato redatto a partire da sopralluoghi effettuati in campo nei quali sono state evidenziate le varie criticità con la consulenza dei vari gestori e con il dr. Giovanni Giovannini, del Servizio Foreste e fauna della PAT, in tal modo sono presentate delle proposte coerenti con le effettive necessità del proprietario e degli enti gestori.

## 2. GENERALITA' SUI PASCOLI DI MOENA

Nel territorio del comune di Moena rientrano 30 particelle forestali della compresa "Alpi e Pascoli" per complessivi 1.992,50 ha. Di questi, 1.272,95 ha rientrano in particelle di pascolo attivamente gestite. In tale superficie rientrano i campigli delle malghe correntemente monticate e le alpi in cui viene praticato il pascolo estensivo. I pascoli di Moena sono in gran parte gestiti dalla società Malghe e Pascoli di Moena che complessivamente comprende nella sua attività 850 ha di pascolo di proprietà del Comune di Moena. Il territorio del Comune comprende due malghe: Malga San Pellegrino e Malga Bocche con i rispettivi campigli. Oltre alle malghe il comune possiede grandi estensioni di pascoli, alcuni dei quali sono in continuità con malghe di proprietà privata, come i pascoli di Campo d'Orso e Sarcine. La continuità della gestione dei pascoli, ha portato negli anni ad un notevole sviluppo non solo quantitativo ma anche e soprattutto qualitativo della produzione casearia, in quanto il latte prodotto rifornisce il caseificio sociale di Predazzo e Moena dove vengono prodotti formaggi di qualità, primo tra tutti il "Puzzone di Moena", presidio Slow Food, che ha contribuito notevolmente a rilanciare il settore creando un rilevante indotto economico. Oltre alla funzione foraggera, i pascoli di Moena hanno notevoli funzionalità turistiche e naturalistiche dal momento che risultano in gran parte comprese in aree protette, in particolare nel Parco Naturale Paneveggio –Pale di San Martino e nella ZSC IT 3120168 – Lagorai Orientale – Cima Bocche. Sono inoltre presenti sei riserve locali, ex biotopi individuate nella tavola delle Reti Ecologiche e Beni Ambientali del P.U.P. ai sensi della L.P.: Maggio n.5: Alocet, Lastè di Lusia, Laghi di Lusia, Malga Canvere, Malga Lusia, Lago di Bocche, a protezione dei quali l'area pascolabile viene delimitata con filo pastore onde evitare il calpestio degli animali all'interno delle aree umide.

### 2.1 Tipologie di pascolo prevalenti

- 1) Pascoli e praterie pingui: caratterizzano i campigli delle malghe e le aree tendenzialmente più fertili e pianeggianti. Per il loro mantenimento richiedono un' oculata gestione del pascolo in quanto se il carico animale è troppo basso tendono ad essere invasi da specie arbustive e perennali quali *Deschampsia caespitosa* o *Veratrum album*, mentre in presenza di carico eccessivo subiscono l'invasione di specie nitrofile nelle zone dove si accumulano le deiezioni quali ortica e romici (che formano spesso densi popolamenti a valle delle stalle) oppure specie rosulate (*Horminium*, *Plantago* etc.) nelle aree dove il cotico è schiacciato dall'intenso calpestio.

- 2) Pascoli magri e praterie dei suoli acidi: sono le tipologie di pascolo maggiormente diffuse nella proprietà di moena e comprendono i pascoli d'alta quota, quali i curvuleti, le praterie a festuca tipiche di versanti anche acclivi dove costituiscono un cotico a cespi, e i nardeti, praterie acidificate caratterizzate da un fitto cotico infeltrito a *Nardus stricta* che spesso rappresentano una fase di degradazione dei pascoli pingui dovuta a protratto sottocarico. Nelle aree migliori, in prossimità dei pascoli pingui, il recupero dei nardeti può essere ottenuto praticando concimazioni costanti e controllo del carico che dovrà essere aumentato progressivamente seguendo il miglioramento del cotico. In assenza di pascolo tali formazioni tendono ad essere progressivamente invase da rinnovazione di conifere (frequente il novellame di pino cembro sui pascoli di Malga Bocche) e da specie arbustive tipiche della brughiera alpina (ginepro nano, rododendro).

### 3. ANALISI DELLE CARATTERISTICHE PRODUTTIVE, VEGETAZIONALI E GESTIONALI DEI PASCOLI E INDIVIDUAZIONE DELLE CRITICITÀ

#### 3.1 Pascolo "Lastè di Lusia"

Ampia superficie di 430 ha compresa tra la Malga Canvere- Rifugio Lusia-Laghi di Lusia inclusa nelle particelle di pascolo n. 114, 136, 137, 138 e 141 del Piano di Gestione Forestale ed Aziendale del Comune di Moena. Attualmente il pascolo viene gestito con pascolamento estensivo a rotazione, delimitando le aree pascolate con filo pastore. L'area è presidiata da pastore durante tutta la stagione di pascolo evitando che gli animali possano interferire negativamente con la funzione turistica e naturalistica del comparto.

A seguito del verificarsi di alcuni casi di carbonchio, batterio molto aggressivo che permane nel terreno in forma di endospore, i bovini che pascolano in questo comparto (Malga dei Boschi) devono essere vaccinati in modo da contenere l'infezione (punto 8 All.A Delibera della Giunta Provinciale n.683 del 29 aprile 2016). Rientrando quasi tutto il comparto nel Parco Naturale di Paneveggio – Pale di San Martino (a parte la part. 114 e parte della 138) gli interventi gestionali risentono delle prescrizioni dettate dal Piano del Parco. Una delle pratiche messe abitualmente in opera è il posizionamento di recinzioni elettrificate per contenere l'espansione dei cervi nel pascolo. Essendo gestito in maniera estensiva, il pascolo non mostra in genere problematiche particolari. L'unica zona che necessita di interventi è il comparto staccato di part 114, ex malga Colvere, in cui è necessario limitare l'espansione del bosco sul pascolo eliminando la rinnovazione di abete rosso e alcune piante isolate.



Veduta dei pascoli di Lastè di Lusia  
dalla loc. Le Cune.

#### 3.2 Pascolo "Sarcine"

Pascolo di 10 ha compreso nella particella di pascolo nr.134. Nella particella è presente uno stallone comunale al momento inagibile, mentre a lato vi è la presenza di un'azienda agricola privata nuova con

stallone. Il pascolo è in parte invaso da piante di resinose, la cui eliminazione è auspicabile per mantenere anche in futuro la funzione pascoliva.

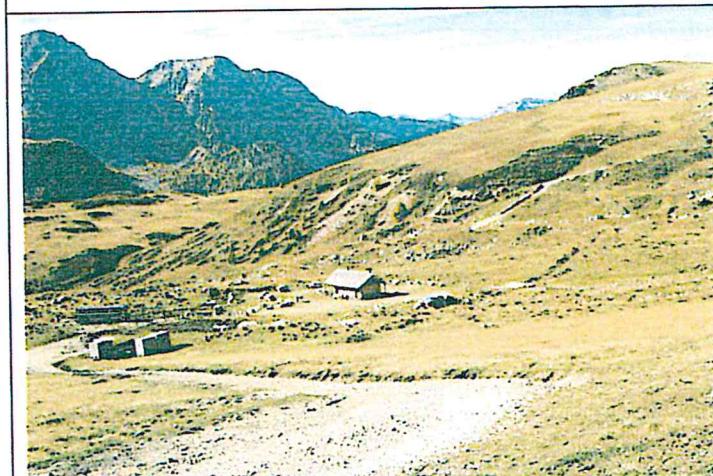
### **3.3 Pascolo "Campagnaccia"**

Superficie pascoliva di 180 ha compresa nelle particelle forestali 131, 132 e 133. In questo comparto la Società Malghe e Pascoli pascola 150 UBA, in prevalenza manze di razza grigio alpina provenienti da alcuni comuni del Sudtirolo, Meltina, San Genesio e Verano, in base ad una collaborazione che è iniziata circa 50 anni fa.

La particella forestale 133 comprende vari compatti staccati anche di dimensioni contenute, che sono compresi all'interno di più ampie proprietà private senza confinazione fisica e nei quali non esistono neppure cippi storici di confine. I pascoli sono costituiti in prevalenza da pascoli magri dei suoli acidi con festuche e Nardus e sono adatti ad un pascolamento estensivo tradizionale. E' auspicabile il posizionamento di nuove fontane localizzandole in vari punti del pascolo ma sempre in prossimità della viabilità attingendo l'acqua dai vari rii che solcano il versante.



*Pascoli di Campagnaccia*



*Bait de Campagnaccia attorno al quale  
 è prevista una nuova recinzione*

### **3.4 Pascolo "Malga Bocche"**

Il pascolo di 120 ha si estende nelle particelle di pascolo n. 140, 153 e 142. Tutto il comparto rientra nel Parco Naturale di Paneveggio – Pale di San Martino; gli interventi gestionali risentono delle prescrizioni dettate dal Piano del Parco. Attualmente la malga è monticata da giugno a settembre con 50 vacche da latte, 40 manze, 10 cavalli e 2-3 asini. Tra le pratiche messe abitualmente in opera vi sono: il

posizionamento di recinzioni elettrificate per contenere l'espansione dei cervi nel pascolo e il rispetto delle prescrizioni del Parco relative allo spargimento di liquami. Nel Piano del Parco, nella relazione relativa a *"Indirizzi e Linee guida"* sono riportati apprezzamenti positivi relativamente alla attuale gestione delle malghe Bocche e Agnelezza *"Ottimale appare la distribuzione primaverile dei fertilizzanti, quindi in tempi utili per essere assorbiti dalle piante e con minimizzazione delle perdite. Buono anche il controllo della Deschampsia e delle altre infestanti se, come riferito dal malgaro, la situazione attuale rappresenta un progressivo miglioramento rispetto allo stato dei pascoli ereditato dalla precedente gestione."* La presenza di Deschampsia è ancora rilevante a nord e ad ovest della malga dove sono necessari interventi per migliorare il cotico. Ad Ovest invece vi è una zona con vegetazione nitrofila, in corrispondenza del rio, e alcune aree con ristagno idrico causate dalla presenza del pavimento porfirico impermeabile che forma il substrato geologico della zona.

Il pascolo è gestito estensivamente con rotazione attraverso il posizionamento di filo pastore per il quali vengono impiegati come supporto pali in legno di larice infissi nel terreno. A cura del concessionario è il rinnovo annuale dei pali deteriorati. Data la posizione a forte valenza naturalistica e turistica (Agritur a malga Bocche) al comparto va dedicata una attenzione maggior sia nell'ambito della protezione e mantenimento degli habitat naturali sia come azione di mantenimento e cura del paesaggio che una corretta gestione del pascolo sa fornire.



*Veduta della Malga da Sud Est*



*Pascolo invaso da Deschampsia a sud ovest della malga*



*Fontana tradizionale che sarà sostituita e spostata nel mezzo del pascolo*



*Recinzione della malga da sostituire per motivi funzionali ed estetici.*



*Pascolo a Nord della malga con Deschampsia e alberi sparsi da tagliare manualmente.*

### 3.5 Pascolo "Passo di San Pellegrino"

Pascolo di 110 ha che si estende nelle particelle di pascolo n. 129, 130, 128, 125, 126, 127. La particella 130 si trova in prossimità del Biotopo "Lach de San Pelegrin", intorno al quale è in fase di progetto la costruzione di un sentiero naturalistico ad utilizzo anche disabili.

Il comparto confina con terreni privati nei quali si trova il Centro del Fondo A洛chet di cui la Società Malghe e Pascoli di Moena cura la manutenzione.

La Società Malghe e Pascoli di Moena, che gestisce il pascolo, collabora con l'associazione "Sul fronte dei ricordi" per mantenere le trincee e le postazioni di artiglieria della prima guerra mondiale (nelle particelle 129 e 133) e i sentieri che consentono di raggiungerle. Attualmente la malga è monticata da giugno a settembre con 70 vacche da latte.

Il campiglio della malga presenta alcune aree degradate: a valle della malga (zona sud-est) vi sono alcune zone con ristagni idrici e vi è una invasione di specie nitrofile non appetite dal bestiame, in particolare Rumex. A monte della malga vi è invece un'area che necessita di interventi di spietramento e pareggiamiento. In prossimità dello stallone dovrebbe essere evitato l'accumulo delle deiezioni provvedendo ad un loro spargimento sul pascolo.

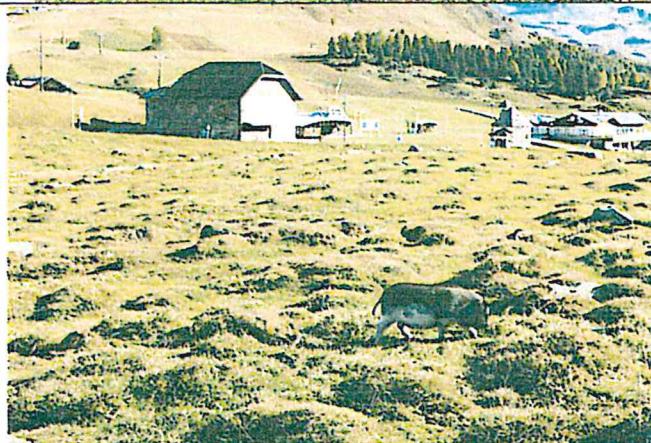


*Malga San Pellegrino con funzione anche ricettiva e stallone*



*Zona a monte della malga*

*Fontana in larice da sostituire e pascolo da sottoporre a pareggiamento e spietramento*



*Zona a monte della malga*

*Pascolo da sottoporre a pareggiamento e spietramento*



*Zona a monte della malga*

*Piante di romice nel pascolo*



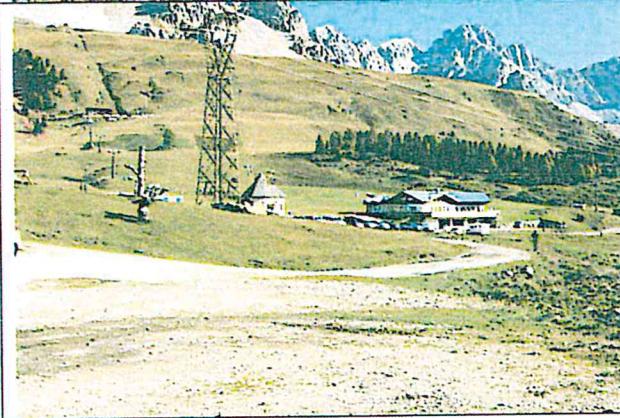
*Zona a valle della malga*

*Cotico discontinuo in area con ristagno idrico*



*Zona a valle della malga*

*Cotico discontinuo in area con ristagno idrico*



*Strada di accesso alla malga*

### 3.6 Pascolo di "Campo d'Orso"

Il pascolo si presenta molto degradato a causa dell'eccessivo carico a cui è sottoposto. In particolare presenta una vasta invasione di specie nitrofile (Rumex, Rubus, Urtica) e una copertura discontinua del cotico a causa dell'intenso calpestio e dell'elevata presenza di rocce affioranti che in genere sono troppo grandi per essere asportate.

Il pascolo necessita di interventi di miglioramento tramite decespugliamento e risemina, tuttavia, perché questi interventi siano efficaci e duraturi nel tempo è necessario che cambi la gestione del pascolo prevedendo un pascolamento turnato in modo da limitare il carico con conseguente riduzione del calpestio e dell'accumulo di deiezioni.



*Pascolo di Campo d'orso visto dal versante opposto*



*Invasione di erbe nitrofile (Urtica, Rumex)*



*Cotico a copertura discontinua a causa dell'elevato calpestio e presenza di massi.*



*Cotico danneggiato dall'elevato calpestio e dall'accumulo di deiezioni in prossimità dei punti di foraggiamento.*

## 4. PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO

### 4.1 Pascolo "Lastè di Lusia"

- Taglio manuale di alberi sparsi nella particella nr 114 MISURA PSR 441, sottomisura a3 interessata pari ad Ha 1,0.

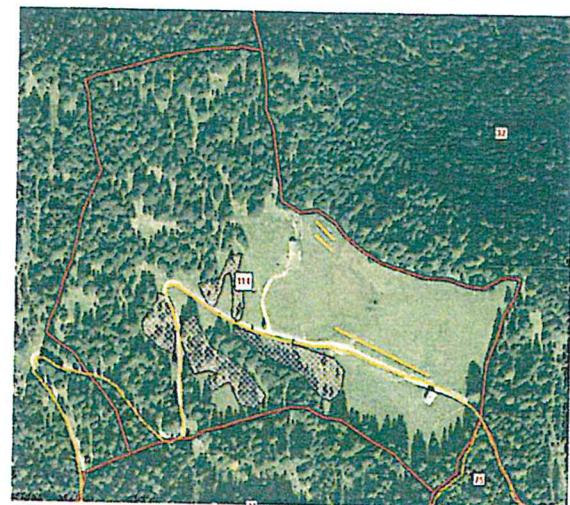


Fig.1: Localizzazione degli interventi di taglio manuale degli alberi nella part.114

Legenda	
 441_a3	441 a3 Taglio manuale di alberi sparsi

### 4.2 Pascolo "Sarcine"

- Taglio manuale di alberi sparsi nella particella nr 134 MISURA PSR 441, sottomisura a3 interessata pari ad Ha 1,0.

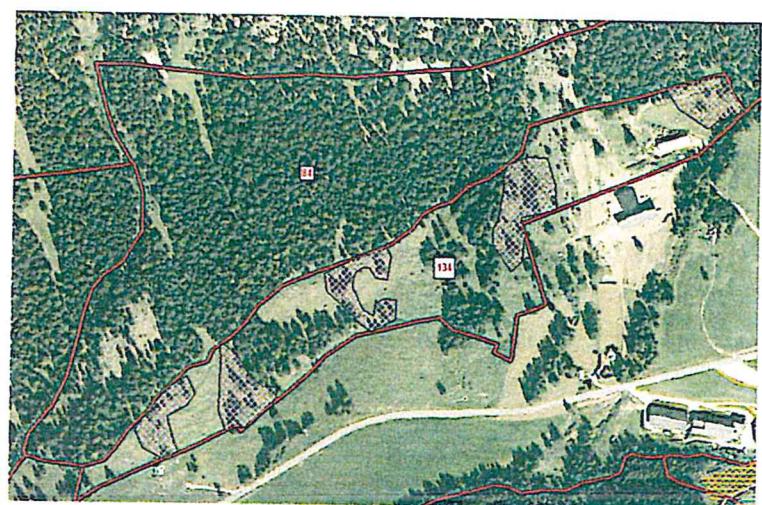
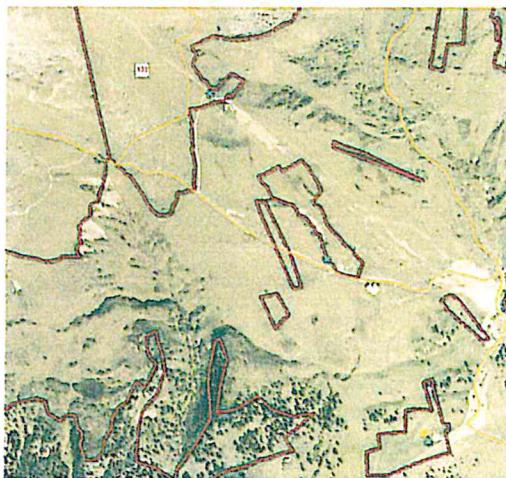


Fig.2: Localizzazione degli interventi di taglio manuale degli alberi nella part.134

Legenda	
 441_a3	441 a3 Taglio manuale di alberi sparsi

#### 4.3 Pascolo "Campagnaccia"

- Posa di 4 nuovi abbeveratoi tradizionali in larice nelle particelle di pascolo 132 e 133, MISURA PSR 441 Sottomisura b1.
- Nuova recinzione realizzata tramite palizzata a stanga semplice attorno alla presa d'acqua in prossimità del baito Campagnaccia, particella 133, per ml 40, MISURA PSR 442.



*Fig.3: Posa di nuovi abbeveratoi in larice e nuova recinzione nelle part.132-133*

Legenda		<i>n</i>	<i>m</i>
 442,	442 Nuova recinzione tradizionale		40
 441 b1	441 b1 Posa di abbeveratoi tradizionali in larice	4	

#### 4.4 Pascolo "Malga Bocche"

- Posa di nuove recinzioni in legno tipologia tradizionale (palizzata con cavicchi e legature) attorno alla malga a fini sia funzionali che estetici, data l'elevata funzione paesaggistica MISURA PSR 442.
- A valle della malga miglioramento del pascolo per settori con un ribaltamento del terreno, asportazione degli eventuali cespugli presenti e della Deschampsia con realizzazione di drenaggi e successiva semina. Lo scorticò potrà anche essere eseguito per modesti tratti ove serve eliminare le infestanti e non a tabula rasa utilizzando un escavatore per rimuovere i cespi e realizzando fossi di drenaggio ove necessario: MISURA PSR 441 Sottomisura a4A (Pareggiamiento e parziale spietramento) e MISURA PSR 441 Sottomisura a5B (Semina con miscuglio ecotipi locali) su ha 3,5.
- Taglio manuale di alberi sparsi nella particella nr 114 MISURA PSR 441, sottomisura a3. Superficie interessata pari ad Ha 0,5.
- Posa di 3 nuovi abbeveratoi tradizionali in larice MISURA PSR 441 Sottomisura b1.
- Posa di un serbatoio in PVC per l'approvvigionamento idrico degli abbeveratoi con relative tubazioni dal serbatoio agli abbeveratoi MISURA PSR 441 Sottomisura b6.

Una volta realizzato l'intervento di miglioramento, la superficie seminata dovrà essere interdetta al pascolo per 1 anno, ed ugualmente non si dovrà procedere a concimazioni con liquami.

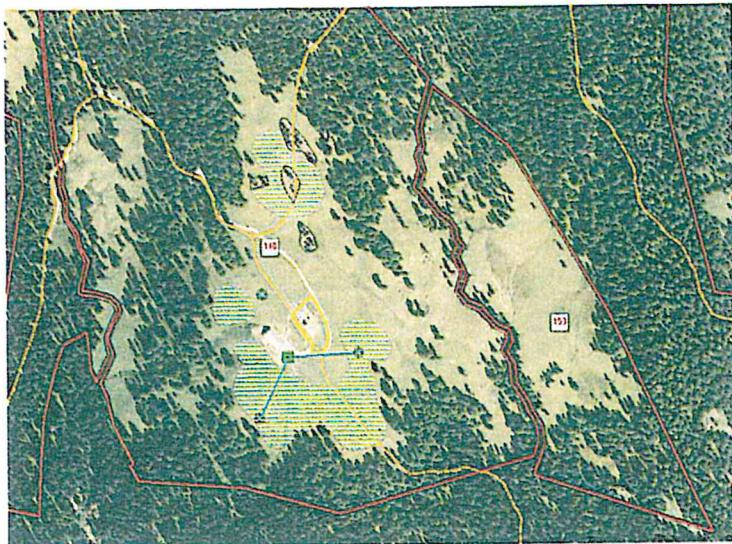


Fig.4: Interventi di miglioramento proposti nel pascolo di malga Bocche, part 140.

Legenda:		Ha	nr	m
	441_a3	441 a3 Taglio manuale di alberi sparsi	0,5	
	441a6B	441a6B Trinciatura di ceppaie al suolo	0,5	
	441_a4	441 a4 A Pareggiamiento con eventuale spietramento	3,5	
	441_a5B	441 a5B Semina con miscuglio di ecotipi locali	3,5	
	441b1	441 b1 Posa di abbeveratoi tradizionali in larice		3
	441_b6	441 b6 Posa di Serbatoio per l'acqua in PVC con nuove opere di presa		1
	442	442 Nuova recinzione tradizionale		220
	441_b6	441 b6 Posa di tubazione per collegare il serbatoio agli abbeveratoi		200

#### 4.5 Pascolo di "San Pellegrino"

- Nella zona dietro la malga trinciatura meccanizzata del cotico erboso degradato (eliminazione del Rumex), MISURA 441 Sottomisura a4A, anche in questo caso procedendo ad una lavorazione del terreno, e successiva semina con distribuzione di sfalcio fresco, MISURA 441 a5A su ha 4. Realizzazione di un fosso di drenaggio a monte della pista, a lato del piazzale antistante la malga.
- A monte della malga pareggiamiento di superfici e spietramento con concentramento in loco dei sassi, MISURA 441 a4A, seguito da semina con distribuzione di sfalcio fresco, MISURA 441 a5A, su ha 1.
- Realizzazione di nuova recinzione tradizionale in legno (palizzata con cavicchi e legature) di ml 140 attorno alla malga e alla stalla per regolare meglio il transito del bestiame che entra ed esce dalla stalla evitando il suo stazionamento e l'accumulo di deiezioni.
- Posizionamento pali in larice (distanza tra i pali di 5 m) ai lati della strada di accesso e parcheggio per delimitare il pascolo con filo pastore MISURA 442, circa 200 pali per 1000 m di recinzione.
- Posa di tre nuovi abbeveratoi tradizionali in larice, uno a monte della malga, uno a valle, il terzo al centro del pascolo, con relativa posa di tubazioni per l'approvvigionamento idrico (MISURA 441 Sottomisura b1)

Una volta realizzati gli interventi, sarà compito dei gestori del pascolo eseguire una manutenzione annuale che si ritiene requisito fondamentale per eliminare dal pascolo il Rumex. Gli eventuali massi vanno tolti ed accumulati nel pascolo in zone marginali.

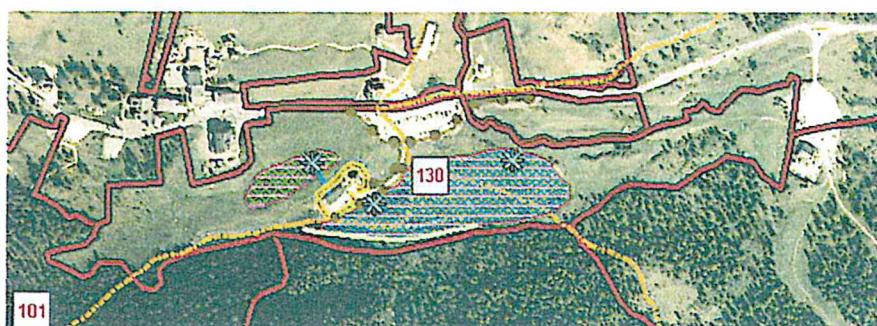


Fig.5: Interventi di miglioramento proposti nel pascolo di malga San Pellegrino part 130

Legenda:		ha	nr	m
<input type="checkbox"/> 441_a 4A	441 a4A Pareggiamiento e parziale spietramento con concentramento in loco dei sassi	3		
<input checked="" type="checkbox"/> 441_a 4A	441a 4A Pareggiamiento e parziale spietramento con concentramento in loco dei sassi	1		
<input type="checkbox"/> 441_a5A	441 a5A Semina con distribuzione sfalcio fresco	4		
441b1	441 b1 Posa di abbeveratoi tradizionali in larice		3	
441	441 b1 Posa di tubazione per			40
442	442 posa di pali in larice per recinzione elettrificata (distanza 5 m)			200
442	442 Nuova recinzione tradizionale			140
	Fosso di drenaggio			140

#### 4.6 Pascolo di "Campo d'Orso"

Miglioramento del pascolo tramite:

- In basso decespugliamento e trinciatura della vegetazione nitrofile in basso, MISURA 441 Sottomisura a2E, seguito da pacciamatura e semina con sfalcio fresco reperito in loco, MISURA 441 Sottomisura a5A per una superficie complessiva di ha 1;
- Nella parte superiore limitati interventi di pareggiamento e spietramento con concentramento in loco dei sassi su ha 1; Interventi di trinciatura del cotico erboso degradato (MISURA 441 Sottomisura a1A) seguita da semina-pacciamatura con distribuzione di sfalcio fresco reperito in loco (MISURA 441 Sottomisura a5A) su ha 4.

A questi interventi, finanziabili con le misure PSR sarà accompagnata la sistemazione dell'attuale mulattiera che permette l'accessibilità alla zona di pascolo alberato (lariceto) della zona superiore, particella 126. Nella successiva gestione del pascolo dovrà essere evitato lo stazionamento del bestiame presso la zona basale, specie verso il rio con filo pastore. Il punto di foraggiamento andrà collocato nella zona superiore defilata alla vista e non in basso ed eventualmente ne andrà previsto lo spostamento durante la stagione di alpeggio.



Fig.6: Interventi di miglioramento proposti nel pascolo di Campo d'Orso

Legenda:		Ha
 441_a1A,	441 a1A Trinciatura meccanizzata del cotico erboso degradato su aree servite da viabilità	4
 441_a4A,	441a 4A Pareggiamiento e parziale spietramento con concentramento in loco dei sassi	1,5
 441_a5A,	441 a5A Semina con distribuzione sfalcio fresco	6
 441_a2E,	441 a2E Decespugliamento e trinciatura infestanti meccanizzata (copertura 25-50%)	1



Studio forestale associato  
Martinetto G., Nocentini C., Gorla Y.  
dr. forestali  
via Unterbergerg, 13  
38033 Cavalese (TN)  
tel/fax: 0462 341194  
PIVAC/C.F. 02415950225

## 5. PIANO DEGLI INTERVENTI PLURIENNALE

MISURA	DESCRIZIONE INTERVENTO	LOCALITA'	Ha, m, nr 2018	2018	Ha, m, nr 2019	2019	Ha, m, nr 2020	2020	Ha, m, nr 2018+2019 + 2020	€/HA, m, nr	€ TOT 2018+2019+ 2020
441a4A	Pareggiamiento e parziale spietramento con concentramento in loco dei sassi	MALGA BOCCHE	2	€ 6.000	1,5	€ 4.500		3,5	3000	€ 10.500	
441a3A	Taglio manuale alberi sparsi	MALGA BOCCHE					0,5	€ 2.000	0,5	4000	€ 2.000
441a6B	Trincatura di ceppale al suolo	MALGA BOCCHE					0,5	€ 2.100	0,5	4200	€ 2.100
441a5B	Semina con distr. sfalcio fresco	MALGA BOCCHE	2	€ 2.600	1,5	€ 1.950		4,5	1300	€ 5.850	
441b1	Abbeveratoio in legno di larice con colonna su terreno piano	MALGA BOCCHE			3	€ 3.600		3	1200	€ 3.600	
441b6	Opere di presa interrate per la captazione di acque da sorgente	MALGA BOCCHE			1	€ 1.500		1	1500	€ 1.500	
442	Nuova recinzione trad. tipo Sallizau di stanghe	MALGA BOCCHE			220	€ 9.900		220	45	€ 9.900	
<b>Totali contributo</b>			<b>MALGA BOCCHE</b>	<b>€ 8.600</b>	<b>€ 11.550</b>	<b>€ 14.000</b>					<b>€ 28.550</b>
441a1A	Trincatura meccanizzata del cotico erboso degradato su aree servite da viabilità	CAMPO D'ORSO	2	€ 1.600	2	€ 1.600		4	800	€ 3.200	
441a4A	Pareggiamiento e parziale spietramento con concentramento in loco dei sassi	CAMPO D'ORSO	1	€ 3.000				1	3.000	€ 3.000	
441a5A	Semina con distr. sfalcio fresco	CAMPO D'ORSO	4	€ 5.400	2	2.600		6	1.300	€ 7.800	



MISURA	DESCRIZIONE INTERVENTO	LOCALITA'	Ha, m, nr 2018	Ha, m, nr 2019	Ha, m, nr 2020	Ha, m, nr 2018+2019 + 2020	€/HA, m, nr	€ TOT 2018+2019+ 2020
441a2E	Decesugliamento e trinciatura infestanti meccanizzata copertura 25-50%	CAMPO D'ORSO	1	€ 1.190		1	1190	€ 1.190
	<b>Total contributo</b>			€ 10.990	€ 4.200			€ 15.190
441_a4A	Pareggiamiento di superfici ed eventuale parziale spietramento con concentramento in loco dei sassi	MALGA SAN PELLEGRINO	2	€ 6.000	2	€ 6.000	4	3000
441_a5A	Semina con distribuzione sfalcio fresco	MALGA SAN PELLEGRINO	2	€ 2.600	2	€ 2.600	4	1.300
441b1	Abbeveratoio in legno di larice con colonna su terreno piano	MALGA SAN PELLEGRINO			3	€ 3.600	3	1200
442	Nuova recinzione trad. tipo sailzaun di stanghe	MALGA SAN PELLEGRINO			140	€ 6.300	140	45
442	Pali in legno per recinzione elettrificata posato. Diametro medio 12 cm; distanza 4-5 m.	MALGA SAN PELLEGRINO			200	€ 1.800	200	9
	<b>Total contributo</b>	<b>MALGA S.PELLEGRINO</b>		<b>€ 8.600</b>		<b>€ 12.200</b>		<b>€ 28.900</b>
441_a3	Taglio manuale alberi sparsi	SARCINE			0,7	€ 2.800	0,7	4000
441_a6B	Trincatura ceppate al suolo	SARCINE			0,7	€ 2.940	0,7	4200
	<b>Total contributo</b>					€ 5.740		€ 5.740
441_a3	Taglio manuale alberi sparsi	LASTE' DI LUSTA			0,6	€ 2.400	0,6	4000
								€ 2.400



Studio forestale associato  
Marinelli G., Nocentini C., Gori  
dr. Forestali  
via Unterbergerstr. 13  
30033 Cavalese (TN)  
tel/fax 0462 341194  
PIVACCF 0215950225

MISURA	DESCRIZIONE INTERVENTO	LOCALITA'	Ha,	Ha,	Ha, m,	Ha, m,	Ha, m,	Ha, m, nr	Ha, m, nr	€ TOT
			m, nr	2018	2019	2020	2020	2018+2019+	€/HA, m, nr	2018+2019+2020
441_a6B	Trinciatura ceppale al suolo	LASTE' DI LUSIA				0,6	€ 2.520	0,6	4200	€ 2.520
	<b>Totale contributo</b>						€ 4.920			€ 4.920
442	Nuova recinzione trad. tipo staccionata inchiodata 3-5 assi	CAMPAGNACCIA			50	€ 2.000	50	40		€ 2.000
441b1	Abbeveratoio in legno di larice con colonna su terreno piano	CAMPAGNACCIA			4	€ 4.800	4	1200		€ 4.800
	<b>Totale contributo</b>	<b>CAMPAGNACCIA</b>				€ 6.800				€ 6.800
	<b>Totale contributo PSR</b>			€ 28.190	€ 27.950	€ 39.560				€ 95.700

<b><i>Pascolo</i></b>	<b><i>Interventi 2018</i></b>	<b><i>Interventi 2019</i></b>	<b><i>Interventi 2020</i></b>	<b><i>Totale</i></b>
Malga Bocche	€ 8.600	€ 11.550	€ 14.000	€ 34.150
Campo d'Orso	€ 10.990	€ 4.200	-	€ 15.190
San Pellegrino	€ 8.600	€ 12.200	€ 8.100	€ 28.900
Sarcine	-		€ 5.740	€ 5.740
Lastè di Lusia	-		€ 4.920	€ 4.920
Campagnaccia			€ 6.800	€ 6.800
<b>TOTALE</b>	<b>€ 28.190</b>	<b>€ 27.950</b>	<b>€ 39.560</b>	<b>€ 95.700</b>

<b><i>MISURA PSR</i></b>	<b><i>CONTRIBUTO RICHIESTO 2018</i></b>	<b><i>CONTRIBUTO RICHIESTO 2019</i></b>	<b><i>CONTRIBUTO RICHIESTO 2020</i></b>	<b><i>Totale</i></b>
441- Recupero habitat in fase regressiva Min. € 10.000 Max € 30.000	€ 28.190	€ 27.950	€ 19.560	€ 75.700
442-Recinzioni tradizionali in legno Min. € 3.000 Max € 50.000	€ 0	€ 0	€ 20.000	€ 20.000
<b>TOTALE</b>				<b>€ 95.700</b>

## 6. GESTIONE SOSTENIBILE DEI PASCOLI

Nell'ambito della gestione ordinaria dei pascoli e delle Malghe, dovrà essere attuata una gestione sostenibile dei pascoli attraverso:

- Turnazione del pascolo per utilizzare il foraggio nello stadio vegetativo più favorevole per il mantenimento dell'equilibrio tra le essenze e per garantire un prelievo completo ed omogeneo del foraggio prodotto evitando in tal modo danni dovuti ad eccessivo calpestio ed accumulo di deiezioni.
- Sfalcio delle aree che dovessero risultare sottosfruttate dagli animali per prevenire l'ingresso delle specie arbustive, preludio alla colonizzazione del bosco nel pascolo.
- Corretta gestione delle deiezioni evitandone l'accumulo in prossimità degli stalloni e dei punti di foraggiamento o di abbeveraggio.

## 7. CONCLUSIONI

Con la presente relazione sono state presentate proposte per il miglioramento dei pascoli del Comune di Moena sulla base delle misure finanziate dal PSR 2014-220. Per ciascuna Malga sono state individuate le criticità ed avanzate delle proposte d'intervento. Gli interventi proposti sono stati ripartiti nel triennio 2018-2019 e 2020 ed è stato realizzato un programma pluriennale degli interventi.

## 8. ALLEGATI

- Carta Tecnica Provinciale con evidenziazione degli interventi proposti (Scala 1:5.000)

- Carta tecnica provinciale con evidenziazione della ripartizione temporale degli interventi (Scala 1:5000)

Cavalese,



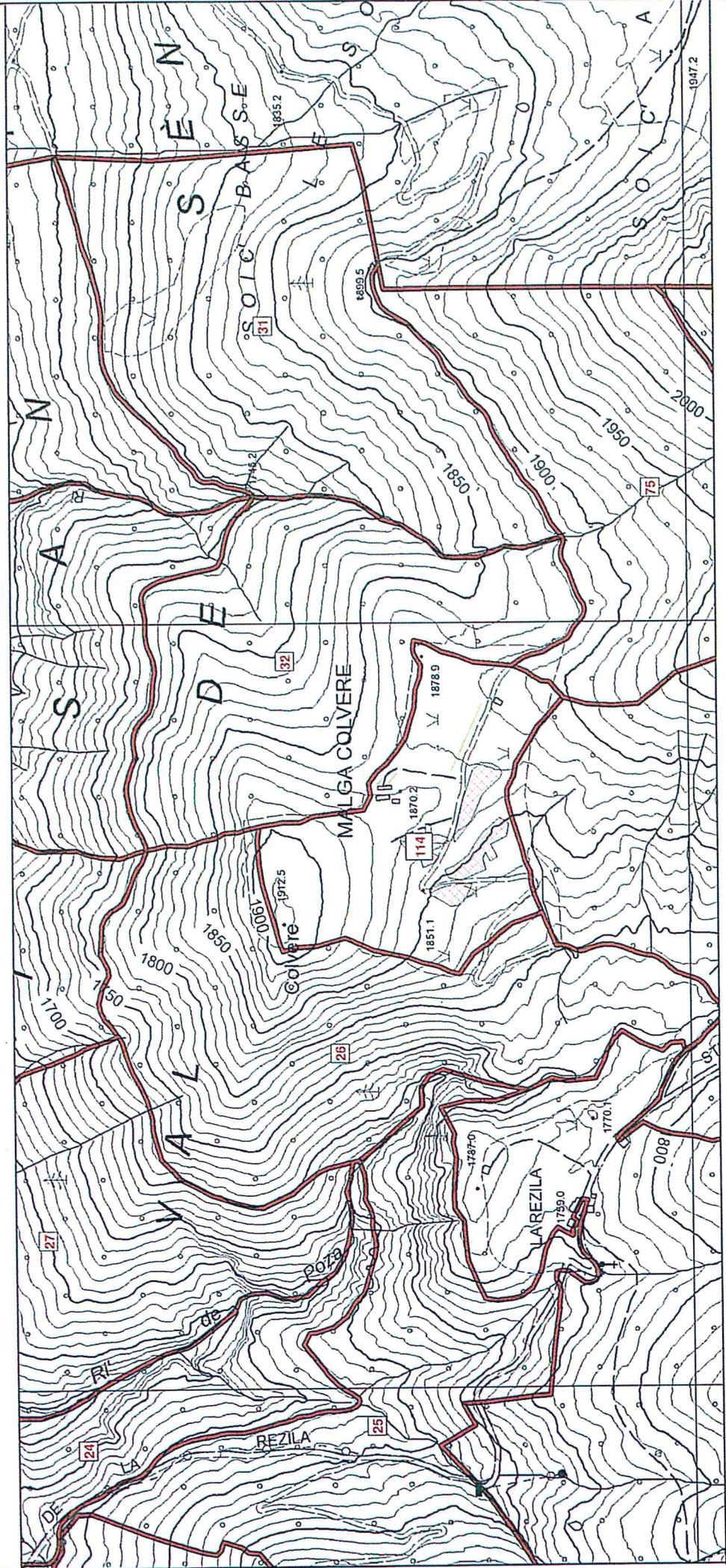
dott.ssa For. Caterina Nocentini



Caterina Nocentini

Piano pluriennale di miglioramento dei pascoli del Comune di Moena

Descrizione degli interventi



■ Confine particolare del Comune di Moena  
■ Misura 441\_a3, Taglio manuale alberi sparsi  
■ Pascolo Lastè di Lusia/ Malga Colvere

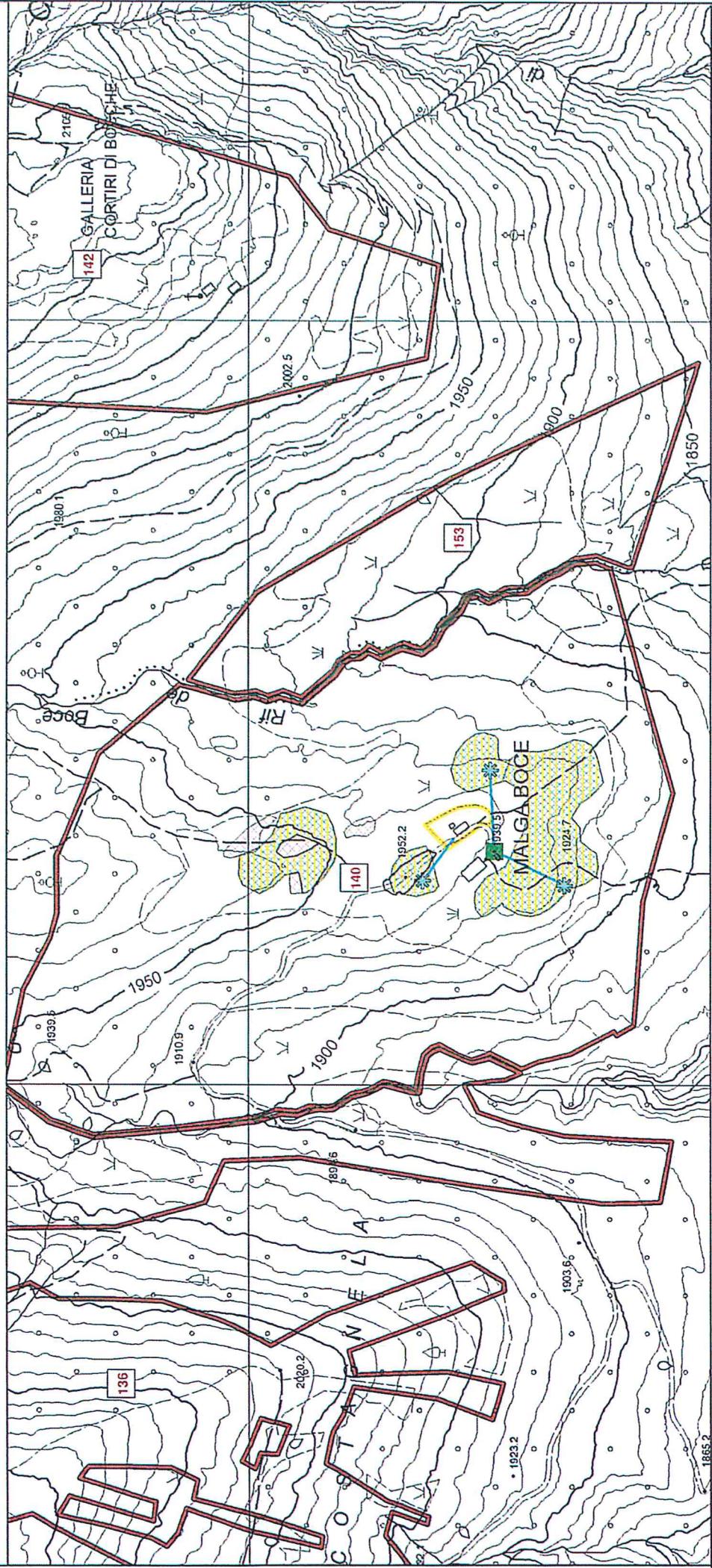
Scala 1:5.000



**PSR 2014-2020**  
**MISURE 441/442**  
**Piano pluriennale di miglioramento dei pascoli del Comune di Moena**



**Descrizione degli interventi**

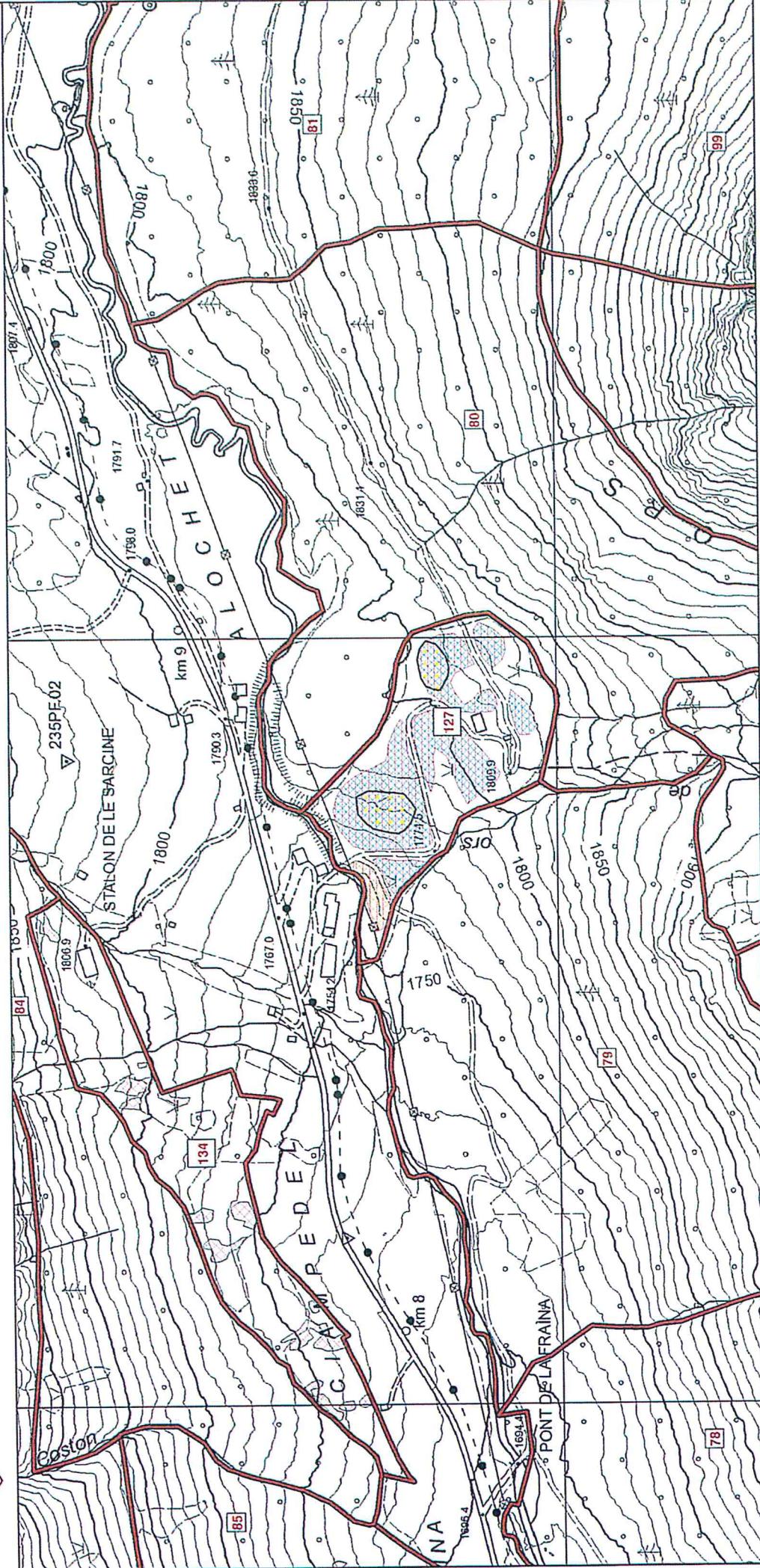


- Scalare 1:5.000**
- Confine particolare del Comune di Moena
  - Pascolo Malga Bocche
  - 130
  - 441\_a4A Pareggiamiento ed eventuale spietramento
  - 441\_a5B, Semina con falcio fresco
  - 441\_a3, Taglio manuale alberi sparsi
  - 442, Staccionata tradizionale in larice
  - 441\_b6 Serbatoio in PVC
  - 441\_b1 Abbeveratoi in legno
  - Posa di tubo



**PSR 2014-2020**  
**MISURE 441/442**

**Piano pluriennale di miglioramento dei pascoli del Comune di Moena**



Confine particolare del Comune di Moena

127 Pascolo Campo d'Orso

134 Pascolo Sarcine

441\_a1A, trinciatura meccanizzata del cotico erboso degradato su aree servite da viabilità  
441\_a2E, Decespugliamento e trinciatura infestanti meccanizzata copertura 25-50%

441\_a4A, Pareggiamiento e parziale spietramento con concentramento in loco dei sassi

441\_a5A, semina con distribuzione sfalcio fresco  
441\_a3, Taglio manuale alberi sparsi



Scala 1:5.000



**Piano pluriennale di miglioramento dei pascoli del Comune di Moena**



**Descrizione degli interventi**

